



La conferenza di presentazione della rassegna di Gualdo

Torna Formaggi d'Autore

Presentata la tredicesima edizione della mostra
La rassegna si svolgerà a Gualdo dal 23 maggio

GIORGIA GIANNETTI

Macerata

“Formaggi d'Autore” è il titolo della tredicesima edizione della mostra mercato di Gualdo, piccolo borgo medievale in provincia di Macerata. L'iniziativa è stata promossa dall'Associazione Gualdo Terzo Millennio, in collaborazione con Slow Food Marche. In passerella, nel weekend del 23 e 24 maggio, i prodotti più famosi della tradizione casearia italiana. Saranno 40 gli espositori ad ammantare le strade della cittadina, dai presidi dei formaggi siciliani a quelli di malga del Béarn. Ad accompagnare i ricchi banchi d'assaggio e vendita dei formaggi sarà la degustazione di vini locali, con la presenza di 45 aziende enologiche marchigiane. “E” la prima manifestazione che sponsorizza

l'intero territorio, promuovendo una forma di turismo integrato e rurale”- ha sottolineato l'assessore provinciale all'agricoltura Paola Cardinali. Un vero pellegrinaggio per i gourmet, che potranno osservare le diverse tecniche di lavorazione dei formaggi, e ascoltare straordinarie esperienze di vita; tutto questo visitando i laboratori di gusto allestiti. Una manifestazione non solo culinaria, insomma, ma anche culturale. In programma per domenica il convegno dal titolo “Penso che un giorno così non ritorni mai più...”. Le parole della canzone di Modugno per evidenziare l'atto di amore nei confronti del territorio. “Non ci rendiamo conto della ricchezza che abbiamo” sottolinea Giocondo Anzidei, fiduciario di Slow food Marche, durante la conferenza stampa.

Un invito il suo ad assumere una mentalità slow, ad “assaporare e non a mangiare di fretta”. Per questo l'allestimento anche di uno spazio dedicato al ristoro all'osteria “Odissea nello sfizio”. Qui due grandi interpreti del panorama gastronomico Marchigiano, Peppe Rossi e Aurelio Damiani, proporranno menù degustazione per esaltare e interpretare il formaggio nelle sue diverse espressioni. E ancora spettacoli itineranti con musica popolare siciliana del gruppo “Lorimest”. A migliorare l'immagine della manifestazione non mancherà l'attenzione all'ambiente e alla sua sostenibilità. In questo weekend all'insegna del gusto si useranno solamente stoviglie biodegradabili, confidando in una sensibilizzazione dei cittadini, così come delle amministrazioni locali.

► Collegamento per la riserva naturale

Una pista ciclabile da Fiastra alla Rancia

Macerata

La Giunta ha approvato il protocollo d'intesa che disciplina la partecipazione, in forma associata, dei Comuni di Macerata, Tolentino (ente capofila) e Corridonia, al bando ministeriale per il cofinanziamento di interventi per il miglioramento della qualità dell'aria in aree urbane e il potenziamento del trasporto pubblico. Obiettivo la realizzazione di una rete ciclabile che funga da collegamento intercomunale a servizio della riserva naturale abbazia di Fiastra e del castello della Rancia con la possibilità per chi vorrà, di avvalersi della fermata della stazione di Sforzacosta grazie all'intermodalità fra bici e treno. Per quanto riguarda il Comune di Macerata la quota totale

di competenza è di 200.000,00 euro, di cui il 70 per cento finanziato dal contributo ministeriale. La restante somma di 60 mila euro troverà copertura con i proventi dell'area di piazza Piazzarello. Il progetto della rete ciclabile ha preso vita tenendo conto che la riserva dell'abbazia di Fiastra, area floristica e protetta e Sito di Interesse Comunitario, costituisce un punto di riferimento per l'intero comprensorio medio collinare del Maceratese, registrando una presenza media annua di oltre 150.000 turisti e visitatori, il cui afflusso, concentrato prevalentemente nel fine settimana, comporta sistematicamente congestioni alla viabilità ordinaria a carico di ciascuno dei tre comuni interessati all'iniziativa.

► Al Corridoni si ritrovano 60 compagni

Rimpatriata a scuola

Corridonia

Due studenti, Rosildo Flammini e Franco Vettese dell'ex Istituto Enaoli, attualmente Ipsia “Corridoni” di Corridonia, utilizzando, dal 2004, internet pagine bianche hanno rintracciato circa 60 vecchi compagni di scuola. Si ritroveranno quest'oggi presso l'Istituto di Corridonia per contemplare con nostalgia la “vecchia” facciata e posare per la classica foto ricordo di volti ormai adulti conservanti per tutti i segni riconoscibili della lontana gioventù studentesca. Ad officiare l'appello, come il primo giorno di scuola, l'onore toccherà alla

collaboratrice scolastica Stella Scalabroni, oggi ottantenne. E nella stessa classe si farà a gara a riportare alla memoria di tutti episodi di vita scolastica allegri o anche drammatici: una nota, un rimprovero, un brutto voto, una interrogazione brillante o scampata, l'aver “fregato” qualche volta quel docente un po' troppo pedante, un passaggio piratesco di compiti, un suggerimento non sempre raccolto correttamente da chi presso la cattedra sudava. Ricordi lontani di quegli insegnamenti ricchi di valori immortali che hanno dato il senso vero dell'esistenza e illuminano il cammino dell'uomo.

► Le motivazioni

Tagli all'Itas Scatta la protesta

IL CASO

Macerata

Il presidente del consiglio d'istituto dell'Itas, il dirigente, le Rsu e i rappresentanti sindacali provinciali protestano per la “grave scelta dell'Ufficio scolastico provinciale di tagliare una terza classe del corso Erica”. E poi spiegano: “Le motivazioni che si adducono non sono riconducibili in alcuna maniera a fatti ideologici, politici o di natura che non sia legata ad aspetti tecnici e didattici. Si formerebbero infatti due classi terze: una di 30 alunni e un'altra di 31, fermo restando la possibilità molto reale che tali numeri possono lievitare in relazione alle bocciature. L'indirizzo Erica prevede lo studio di tre lingue, che costituisce l'identità fondamentale di questo corso: lo sviluppo dei numeri che abbiamo ricordato sopra porterebbe all'impossibilità di ospitare gruppi classe nei laboratori linguistici che non possono ricevere numeri così elevati, senza considerarne l'illegittimità ai sensi delle norme sulla sicurezza che prevedono un massimo di 25 unità. Trentuno alunni seduti in un corso che non prevede l'uso dei laboratori sono un conto, 31 alunni che passano gran parte della loro vita scolastica è altra cosa, parlando di sicurezza. C'è infine il problema di chi aveva scelto la lingua spagnola, che verrebbe soppressa”.

Corsa alla Spada e Palio Camerino

17 maggio 2009 ~ ore 21,00

corteo storico e Offerta dei Ceri

accensione del grande falò

dal 14 al 24 maggio

spettacoli, giochi, musica, convegni, arte culinaria nelle taverne dei terzi
per incuriosire, attrarre e divertire

24 maggio 2009 ~ ore 15,30

corteo storico e Corsa alla Spada

Hoara Borselli

Antonello Costigliola

eccezionali signori del Ducato

